

**museo**  
DEL  
**COSTUME**  
Scicli

Abito da passeggio. Ragusa Ibla; 1883-85.

# Il guardaroba delle *ziane*

*abiti e accessori di quattro nobildonne di  
Ragusa Ibla tra '800 e '900*

Inaugurazione: sabato 9 luglio ore 19,00



Provincia Regionale di Ragusa



Comune di Scicli

Dal guardaroba delle *ziane* Arezzo, vissute a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento, si evincono alcune fogge vestimentarie tipiche del periodo. Gli abiti con la *tournure*, una sottostruttura formata da stecche di balena, che rende la gonna, ricca di panneggi e *ruches*, voluminosa posteriormente, caratterizzano gli anni '80 dell'Ottocento. Le mantelle bordate di orletto vengono indossate, alla fine dell'Ottocento, dalle giovani signore, le quali usano mettere, sotto i primi *tailleurs* dal taglio maschile, al posto della camicetta, un davantino molto decorato. Nel 1910, grazie al nuovo stile di Paul Poiret, gli abiti di gala presentano il punto vita alto e il corpetto ricco di fregi sia davanti che dietro. Gli anni '20 rivelano, infine, un drastico cambiamento abbigliamentoario: l'abito ha la forma di un rettangolo con scollo senza colletto, orlo asimmetrico che lascia scoperte le gambe ed il punto vita basso sui fianchi. Anche la copertura ha una linea rettangolare, molto sobria e rigorosa, con colletto a scialle e abbottonatura evidenziata da un solo bottone gioiello sulla sinistra. Si ringraziano vivamente gli eredi (Agata, Raffaella, Barbara, e Peppino Arezzo) che hanno consentito la realizzazione di questa mostra offrendo la possibilità di studiare gusti e abbigliamento in Sicilia in una delle epoche d'oro della moda.

*Museo del Costume*

Rivivono in questa mostra abiti, corpetti, mantelle e accessori appartenuti alle *ziane*, così chiamava mio nonno le sue prozie, nate nella seconda metà dell'800, Barbara, per tutti Babà, l'unica signorina, Michela, morta prima delle altre, Nora e Peppina sposate e senza figli. Mio nonno, *don Nzuliddu u cavalieri*, essendo rimasto orfano molto piccolo, fu cresciuto e curato come un figlio dalle sue ziane. Mia mamma mi racconta che, da bambina, andava a trovare Nora e Peppina molto spesso; erano due vecchiette arzille, vestite sempre di nero e mai sciatte. A chi chiedeva alla zia Nonò quale era il segreto della sua longevità, visse 103 anni, lei rispondeva «*sedersi a tavola con fame e alzarsi con appetito*». Alla mia bisnonna Agata Schininà, una donna minuta, elegante con un viso porcellanato, morta di tifo nel 1929, appartengono, infine, gli abiti degli anni '20.

Anna Latino (pronipote)

**Apertura:**

**9 luglio - 9 settembre 2011**

tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30  
e dalle ore 18.30 alle ore 23.00

Via F. Mormina Penna 65 - Scicli

info: tel. 3343658158

[info@associazioneisola.it](mailto:info@associazioneisola.it) - [www.associaizioneisola.it](http://www.associaizioneisola.it)

